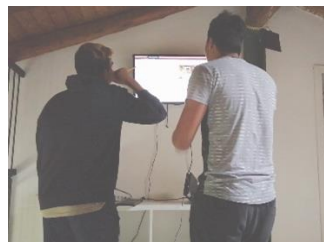


SOGNI APPESI

RAGAZZI, OGGI SI
CANTA!



Il nostro è un gruppo di canto creato per svariati motivi.

Inizialmente i ragazzi volevano solo imparare a cantare, a utilizzare meglio la loro voce. Man mano che le lezioni si susseguivano, il gruppo prendeva forma e inevitabilmente sono venute fuori le emozioni, quelle forti che arrivano come un pugno nello stomaco, che ti fanno venire i brividi lungo la schiena e ti riempiono gli occhi di lacrime.

I ragazzi non hanno avuto timore di affrontare queste sensazioni, non c'è stato imbarazzo, ognuno ha sempre rispettato l'altro per questo tutti quanti sono riusciti ad esprimere ciò che sentivano dentro e dividerlo. Per questo ringrazio tutti i ragazzi che hanno partecipato, perché hanno avuto il coraggio di mostrarsi per come sono.

CULLAMI: è stata una delle prime canzoni italiane che io abbia imparato, mi riporta alla mia infanzia, quando tutto era più facile che bastava chiudere gli occhi per poter viaggiare. Quando da piccolina la cantavo mi immaginavo cullata da mio papà ed era una sensazione bellissima, e scrivendo queste parole ho capito il perché mi è sempre sembrata mia.
(Mariana)

STAY: Un giorno una persona è venuta in camera mia, si è seduta nel letto senza dire una parola, fino a quando ha messo questa canzone e ha iniziato a cantare, trasmettendomi calore e la stessa paura che avevo io. Ho iniziato a cantare sapendo che quella paura la dovevo sconfiggere con lei al mio fianco, era il momento giusto, così mi sono fatta coraggio e ho cantato più forte e ancora di più. Ero riuscita a urlare e sfogarmi con lei al mio fianco.
(Stella)

CALMA E SANGUE FREDDO: è una canzone che mi tranquillizza, mi rende felice, mi fa dire chi sene frega dei miei problemi e del mio passato
(Cesare)

CALIPSO: credevo di aver perso il mio cuore, poi però l'ho ritrovato a casa mia, con la mia famiglia. Quando sto con loro sto bene, LORO sono il mio cuore.
(Gabriel)



FUORI LUOGO: mi ricorda il bagaglio con cui sono arrivato in Darsena.

Sin da piccolo le persone a cui volevo più bene mi hanno ferito, per questo mi provoca emozioni contrastanti a volte sto peggio e altre meglio, dei momenti riesco a sfogarmi e credo di potercela fare. Mi sono portato dentro questa sofferenza per molto tempo ma ora voglio andare avanti.

(Cesare)

IO E TE: mi torna in mente quando cantavo assieme ad un mio amico e quei momenti mi facevano stare bene, quando la canto mi sento felice.

(Sofia)

CUPIDO: Mi ricorda il mio passato da “cupido”, perché avevo tante ragazze, però non avevo nessuno di speciale. Alla fine le ho lasciate tutte perché non volevo essere un ragazzo facile, ho capito che non è importante avere tante ragazze ma concentrarmi sul mio futuro.

(Gabriel)

SOGNI APPESI: in questa canzone esprimo al massimo i miei sentimenti i ricordi che mi hanno trasformato in quello che sono esprimo il mio dolore che mi blocca esprimo la rabbia e la volontà di risolvere tutti questi problemi

(Cesare)

PROMESSE: molto spesso ho fatto arrabbiare i miei genitori, ho fatto delle promesse ma le ho infrante. Mia mamma mi vuole molto bene però penso di averla delusa infrangendo quelle promesse che le ho fatto. Adesso voglio cambiare, dicendo a tutti: non fate cavolate, non dite le bugie.

(Gabriel)

SOLAMENTE UNICO: mi fa sentire forte, cosa che prima non ero. Alcune volte mi fa tristezza perché “parola per parola descrive quello che ho passato”, ogni cosa che dice rappresenta la mia storia, anche se non fa parte del presente. In 4:32 minuti. Riesce ad emozionarmi.

(Stella)

PAROLACCE: : è come uno sfogo verso le persone del passato che mi hanno illuso e poi buttato a terra come se non valessi niente, quelle persone che mi hanno deriso e portato alla depressione e purtroppo a cantarla alcune volte mi sale pero alcune volte riesco a cantarla a pieni polmoni e sfogarmi ,quando ci riesco non so come ma mi sento più forte.

(Cesare)

DOPO TUTTO: quando ero in ospedale la ascoltavo sempre mentre mi mettevano la flebo. Mi evoca ricordi brutti ma da li ho capito che posso migliorare

(Sofia)

IRRAGGIUNGIBILE: mi ricorda il periodo con cui stavo con la mia ragazza, se ci ripenso sto male perchè ero sempre pronto a difenderla anche quando le cose si facevano difficili.

(Gabriel)

READ ALL ABOUT IT: mi fa riflettere sulla mia storia. Quello che ho passato riassunto in una canzone. La forza che mi mancava, la paura che portavo da anni sulla mia pelle, cercavo uno sfogo ma non ce l’avevo, ma tenersi tutto dentro mi lacerava l’anima, aspettavo il momento giusto per scoprire la vera me. Questa canzone mi fa emozionare e ricordare di aver sconfitto la paura che avevo.

(Stella)

TI AVREI VOLUTO DIRE: Quando provo a cantarla felicità, scelta perché mi ha fatto riflettere

(Sofia)

BEGGIN: La prima volta che l’ho ascoltata la sentivo urlata, come una ricerca di aiuto, come se fossi in una foresta a gridare: io sto supplicando la vita per perdonare i miei errori, la supplico di uscirne vivo, di avere un futuro.

(Cesare)

IL DIARIO DEGLI ERRORI: è quello che provo ora, mia madre che è fuori dal mio diario degli errori, io che non la ascoltavo, come dice la canzone, “io che poche volte ho dato ascolto a chi dovevo dare retta” oppure, “ho sempre fatto tutto in un modo solo mio”, beh era proprio così.

(Stella)